

AVV. MANLIO CERRONI

VIALE DEL POGGIO FIORITO, 63 - TEL. 06.5920341

00144 ROMA

On.le Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica
QUIRINALE

Roma, 4 gennaio 2008
Rif. 01

Signor Presidente,

più volte in passato sono stato tentato di informarLa di quanto accaduto a Napoli e in Campania in materia di rifiuti.

Mi è parso troppo anche se l'enormità del problema era stata portata dai media all'attenzione del mondo intero.

Quando però nel messaggio agli italiani di fine anno Ella ha stigmatizzato paure e localismi che impediscono *"la soluzione del sempre più allarmante problema dei rifiuti in Campania"* mi sono detto: **allora devo farlo.**

I titoli che mi autorizzano a scriverLe e a formulare le ipotesi di lavoro che seguono possono ben essere ravvisati nella valutazione di eccellenza (8,5 su 10) data dalla Commissione Tecnica della Gara internazionale del 1999 per la realizzazione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani del "Sistema Campania" al progetto presentato dal Raggruppamento di imprese tra la nostra Impresa A. Cecchini & C. del Gruppo Sorain Cecchini di cui sono Presidente e la Elettroambiente, Foster Wheeler, Gesenu ed Enel.

Ma l'appalto, **miracoli della politica**, venne assegnato (aprile 1999) al raggruppamento capeggiato da FISIA IMPIANTI SpA, nonostante una valutazione tecnica del progetto del tutto insufficiente (4,5 su 10).

Allego fascicolo con la corrispondenza intercorsa con le Autorità e le Imprese comunque interessate a partire dal maggio 1999 fino al marzo 2004 che potrà trasferire ai Suoi collaboratori per una migliore e più approfondita comprensione dell'argomento. Vi si potrà leggere come fin da allora avevamo profetizzato quello che poi purtroppo è accaduto!

07

La situazione ora è collassata al punto che è diventata una vergogna nazionale con riflessi negativi, purtroppo, anche all'estero. Ciò nonostante, in qualche modo, il problema va affrontato e risolto:

Nei giorni scorsi abbiamo letto che è stato bandito un concorso per il completamento e l'avvio del forno di Acerra e per la ristrutturazione di alcuni impianti di CDR. Non so chi sia in grado di parteciparvi date le problematiche condizioni tecnico-operative proposte dal Bando; io credo, invece, che oggi occorrerebbe operare **da subito** con

- la nomina di una commissione ristretta di esperti (5 persone responsabilmente consapevoli della gravità del problema e che si intendano **sul serio** del trattamento dei rifiuti) che nel giro massimo di 30 giorni fotografi la situazione dei rifiuti in Campania e fissi le linee guida per la soluzione del problema, quali la ristrutturazione dei 7 (sette) impianti di trattamento per la produzione di CDR con le **caratteristiche di cui al Decreto Ministeriale 5.2.98**, (*conditio sine qua non* prevista dalla "VIA suppletiva" per attivare il forno di incenerimento di Acerra una volta completato), il recupero dei metalli da destinare all'industria **come materie seconde**, la FOS (frazione organica stabilizzata) e i residui di lavorazione da destinare a risanamento ambientale, la realizzazione di uno o due gassificatori - **la gassificazione è il processo oggi tecnologicamente più avanzato al mondo** - per la trasformazione in energia del CDR (residuato dopo l'approvvigionamento del forno di Acerra) prodotto dal revamping degli impianti.

La soluzione proposta va oltre le discariche. Quelle esistenti possono e devono essere risanate utilizzando anche la FOS per trasformarle così in aree boschive.

Una volta fissati i termini per la soluzione del **PROBLEMA**, lanciare un concorso a livello internazionale con la espressa richiesta ai Gruppi imprenditoriali interessati, singoli o associati, purchè forniti di titoli idonei (know-how, brevetti, esperienze, capacità imprenditoriale) di indicare **tempi e costi** per la soluzione e gestione di tutto il **SISTEMA** per almeno 10-15 anni; non escludendo il ricorso alla trattativa privata.

Va da sé che nell'operazione è **necessario** il coinvolgimento, oltre che degli organi pubblici (ASIA), anche e soprattutto delle forze imprenditoriali campane, particolarmente della Associazione degli Industriali che ha dichiarato attraverso la stampa la sua disponibilità a impegnarsi nell'operazione, perchè nelle varie gamme dei servizi del ciclo produttivo trovino una fattiva e corretta presenza.

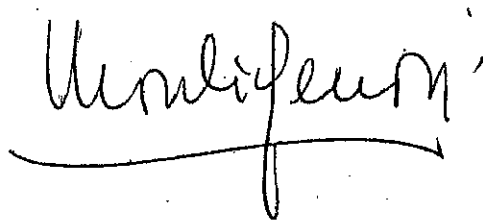
As

Quanto a me, dichiaro la disponibilità mia e dei tecnici del Gruppo a rappresentare e illustrare di persona a Lei o ai Suoi collaboratori le problematiche del mondo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani affrontate da decenni in tanti impianti operativi in Italia e all'Estero che possono positivamente essere applicati in Campania.

Signor Presidente, con **Provvedimenti** ed interventi adeguati, **anche di carattere eccezionale**, in tre anni potrebbe risolversi definitivamente ed in linea con la normativa europea l'intero ciclo del trattamento dei rifiuti solidi urbani al netto della raccolta differenziata della Campania.

In questa prospettiva, potremmo essere presenti per dare il nostro contributo.

Ossequi.



Allegati:

- lettera COLARI 19.3.04 prot. 45 con allegate:
 - lettera Impresa A. Cecchini prot. 18 del 25.5.99 a Foster Wheeler
 - lettera Impresa A. Cecchini prot. 19 del 25.5.99 a Elettroambiente
 - lettera Colari prot. 62 del 9.4.01
 - lettera Avv. Cerroni del 18.4.01
 - lettera Colari prot. 68 del 19.4.01
 - interrogazione alla Camera dell'On. Pecoraro Scanio del 9.7.02
- DVD "Video Istituzionale" Gruppo SORAIN CECCHINI e COLARI
- DVD "Full Circle" World Energy Congress - Roma 2007
- Scheda Sorain Cecchini Ambiente - World Energy Congress - Roma 2007
- Scheda Congresso ISWA - Roma ottobre 2004
- Depliant "La Città delle Industrie Ambientali" - Centrale di Gassificazione CDR - Malagrotta - Roma
- Depliant "Fukuyama" - La produzione di energia elettrica mediante la gassificazione ad altra temperatura del CDR